

WP3

Modeling: regional case studies for the definition of a model for the implementation of the Upskilling Pathways

Case study n.1....

Regione Lazio

Regione Lombardia

PA Trento

Francia (CEREQ)

N. Item	Campo	Note
1	Titolo esperienza/misura/dispositivo	Percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze chiave – Key Competence
2	Breve sintesi	Courses on key competences last 60 hours and they are aimed at acquiring the 8 competences that the EU, in its Reference Framework, defines as “key” for the long-life learning. The beneficiaries are the unemployed and suspended/redundant workers. The traditional classroom teaching is integrated with individual coaching. The key competences are: Italian language, foreign language (English or German), Maths and logic models of thinking, science and technology, basic knowledge of computer science and online browsing, “learn to learn”, civic and social behaviour, entrepreneurship, consciousness and cultural communication. In all courses there are 3 mandatory modules regarding: techniques for job search and labour law (4 hours), health and safety at work (8 hours) and computer science (4 hours).
3	Rilevanza rispetto ai tre Step identificati nella Raccomandazione Upskilling Pathways: <input type="checkbox"/> Percorso integrato <input type="checkbox"/> Skills assessment <input type="checkbox"/> Flessibilizzazione percorsi <input type="checkbox"/> Certificazione	I corsi non prevedono percorsi integrati dal momento che non è prevista l'articolazione in skills assessment, flessibilizzazione e certificazione. Inoltre, i corsi non prevedono alternanza di formazione in presenza e mediazione tecnologica e neanche percorsi integrati articolati in momenti formativi ed esperienze pratiche sul posto di lavoro. La pratica non prevede un sistematico bilancio di competenze in ingresso e i partecipanti vengono allocati dal personale dei CPI ai diversi corsi sulla base dell'interesse mostrato dall'utente e sulla base della disponibilità di posti nei corsi organizzati nel periodo in cui l'utente ne fa richiesta, in modo da adempiere alla condizionalità legata al diritto ai sussidi per disoccupati.
4	Promotore/i	Agenzia del lavoro della Provincia autonoma di Trento
5	Attuatore	Enti di formazione accreditati FSE
6	Territorio coinvolto <input type="checkbox"/> Regione <input type="checkbox"/> Area metropolitana <input checked="" type="checkbox"/> Altro, specificare: Provincia autonoma di Trento	Tutti i territori della Provincia, nelle 11 circoscrizioni di 11 aree territoriali corrispondenti ai centri per l'impiego della Provincia Autonoma di Trento.

7	Altri stakeholder coinvolti	Rappresentanze sindacali: attivazione di corsi aggiuntivi “dedicati” a dipendenti di una stessa ditta licenziati in blocco su segnalazione e in accordo con i sindacati.
8	<p>Norma di riferimento</p> <p><input type="checkbox"/> nazionale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> regionale (provinciale)</p> <p><input type="checkbox"/> non pertinente</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Direttiva 2006/962/CE relativa alle competenze chiave per l’apprendimento permanente individuate dall’Unione europea e corrispondenti alle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l’inclusione e l’occupazione. Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18.12.2006 (2006/962/CE), integrata dalla recente Raccomandazione del 17.01.2018 COM (2018) – 24 final 2018/0008 (NLE); • Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento, di seguito PO FSE, approvato dalla Commissione europea con decisione del 17 dicembre 2014 C(2014) 9884 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377; • Documento degli Interventi di Politica del Lavoro 2015-2018, approvato dalla Commissione provinciale per l’impiego con deliberazione n. 413 del 16.10.2015 ed adottato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1945 del 02.11.2015, successivamente integrato e modificato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2258 del 12.12.2016 e con deliberazione della Giunta provinciale n. 17 del 18.01.2018; • Deliberazioni della Giunta provinciale che approvano gli Avvisi n.36 del 22 gennaio 2016 e n. 510 del 29 marzo 2018.
9	<p>Fonte di finanziamento</p> <p><input type="checkbox"/> Nazionale</p> <p><input type="checkbox"/> Regionale</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> UE, specificare dispositivo</p> <p>FSE</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Altro: Opera Universitaria di Trento (competenza lingue)</p>	<p>Asse 1 “Occupazione” del Programma Operativo FSE 2014-2020</p> <p>Obiettivo specifico 8.5: favorire l’inserimento lavorativo e l’occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggior difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.</p>
10	Costo (ammontare allocato)	€ 3.500.000,00 (2018 – 2019 – 2020)

<p>11</p>	<p>Target destinatari (Tipologia)</p> <p>Nazionalità/status</p> <p><input type="checkbox"/> Cittadini italiani</p> <p><input type="checkbox"/> Stranieri (Immigrati regolari, richiedenti asilo, rifugiato, beneficiario di protezione umanitaria, beneficiario di protezione sussidiaria)</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Nessuna specifica</p> <p><input type="checkbox"/> Altro, specificare:</p> <p>Età</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 16-24</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 25-35</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> 36-55</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Over-55</p> <p>Condizione occupazionale</p> <p><input type="checkbox"/> Occupati</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Disoccupati</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Sospesi/cassintegrati</p> <p><input type="checkbox"/> Nessuna specifica</p> <p><input type="checkbox"/> Altro, specificare:</p> <p>Livello di istruzione</p> <p><input type="checkbox"/> Adulti con un livello di istruzione inferiore all'istruzione secondaria superiore</p> <p><input type="checkbox"/> Adulti con un livello di istruzione superiore all'istruzione secondaria superiore</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Nessuna specifica</p> <p><input type="checkbox"/> Altro, specificare:</p>	<p>DESTINATARI FINALI</p> <p>Gli interventi previsti sono diretti a: giovani, ivi compresi i NEET di età compresa tra i 15 e i 29 anni (che possono in taluni casi essere estesi a quelli di 35 anni compiuti) inoccupati, inattivi, disoccupati o che hanno completato o sono in via di completamento di percorsi di istruzione o di formazione; donne, disoccupati, inoccupati e/o inattivi adulti (con attenzione specifica agli over 45); lavoratori con contratto di apprendistato; lavoratori occupati che rischiano di uscire precocemente dal mondo del lavoro; disoccupati di lunga durata; lavoratori immigrati.</p> <p>BENEFICIARI</p> <p>I beneficiari degli interventi possono essere le strutture pubbliche competenti in materia, le strutture private, accreditate e convenzionate, i centri per l'orientamento, le imprese, gli enti locali per quanto di loro competenza, gli organismi formativi, le università, il sistema scolastico e formativo.</p> <p>I soggetti interessati potevano presentare proposte per l'erogazione di corsi su una o più competenze chiave. Ogni soggetto è stato selezionato per una, massimo due, competenze chiave.</p>
------------------	---	--

<p>12</p>	<p>Beneficiari coinvolti (n.)</p>	<p>Periodo coperto: 2016-2017-2018</p> <p>In totale hanno partecipato ai corsi 9210 persone di cui 4166 maschi e 5044 femmine. I partecipanti ai corsi appartengono soprattutto alla classe di età 36-55 (4436) e alla classe di età 25-35 (2257) mentre restano minoritari i giovani di età compresa tra i 16 e i 24 anni (1334) e gli over-55 (1183).</p> <p>La quasi totalità dei partecipanti appartiene alla categoria dei disoccupati (9053) mentre una minoranza (157) appartiene alla categoria dei sospesi/cassintegrati.</p> <p>Con riferimento ai titoli di studio i partecipanti ai corsi sono distribuiti come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Nessun titolo: 1750 - Licenza elementare: 2192 - Laurea o post-laurea 810 - Diploma/qualificazione professionale non universitaria: 2234 - Diploma superiore: 2197. <p>*per 23 partecipanti non è possibile risalire al titolo di studio.</p> <p>La Relazione Annuale di Attuazione 2018 (RAA 2018) del FSE permette di osservare la distribuzione dei partecipanti sui diversi corsi finalizzati all’acquisizione di <i>key competences</i>. Con riferimento al periodo maggio 2016-dicembre 2018, la distribuzione dei beneficiari (8213 in totale) tra le diverse <i>key competences</i> è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - K1 Comunicazione efficace 810 (10%) - K2A Comunicare tra culture usando l'inglese 910 (11%) - K2B Comunicare tra culture usando il tedesco 814 (10%) - K3 La matematica di tutti i giorni 629 (7,6%) - K4A Il computer per informarsi: Office Automation 940 (11,4%) - K4B Il computer per comunicare: internet, posta elettronica e reti 917 (11,2%) - K4C Il computer per lavorare: Office Automation avanzato 108 (1,3%) - K5 Apprendere con metodo 735 (9%) - K6 Regole di cittadinanza e partecipazione sociale 737 (9%) - K7 Dall’idea all’impresa 822 (10%) - K8 Comunicazione e creatività 771 (9,4%)
------------------	-----------------------------------	--

13	Anno/i di implementazione	Dal 2014 al 2020, tramite 3 diversi Avvisi
14	Ragioni dell'intervento – problema all'origine	A partire dalla crisi del 2009 si è registrato un significativo peggioramento delle opportunità occupazionali di tutti i soggetti e soprattutto di quelli portatori di una o più forme di svantaggio, in particolare i giovani, le donne, i disoccupati di lunga durata e i disabili. Il superamento di tale stato necessita l'attuazione di politiche attive del lavoro organiche volte a favorire lo sviluppo dell'occupabilità e l'accesso al lavoro dei soggetti più fragili sopra menzionati, contrastando derive che possono portarli, nel caso migliore, verso forme lavorative dequalificate fortemente connotate in termini di precarizzazione e, nel caso peggiore, verso una situazione di marginalizzazione, premessa di una condizione di vera e propria esclusione sociale. La scelta di tale priorità risulta in linea con la Raccomandazione 5 del Consiglio sul PNR Italia 2014.
15	Obiettivo generale	Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori.
16	Obiettivi specifici	Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.
17	Attività previste	<p>Le azioni previste sono state articolate in maniera tale da poter intercettare con efficacia i diversi target che compongono questo insieme di potenziali destinatari. Il processo continuo di internazionalizzazione, la rapidità dei cambiamenti e il costante sviluppo di nuove tecnologie richiedono ai lavoratori di disporre di competenze generali e trasversali che consentano l'adattamento alle nuove situazioni. Anche secondo quanto indicato dalla raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, le “competenze chiave”, sotto forma di conoscenze, abilità e attitudini adeguate al contesto sono essenziali per ogni individuo, e soprattutto per i giovani, in una società basata sulla conoscenza. Tali competenze costituiscono un valore aggiunto per il mercato del lavoro, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, poiché offrono flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione, influenzando in modo positivo la qualità del lavoro.</p> <p>Gli interventi sono pertanto volti a garantire:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i livelli essenziali delle Prestazioni definiti dall'articolo 4, comma 33 della legge 28 giugno 2012, n. 92, “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” per i lavoratori titolari di ammortizzatore sociale ovvero di servizi analoghi, qualora i livelli fossero sottoposti a revisione. Le tipologie di tali percorsi potranno consistere in percorsi di orientamento collettivo e di formazione breve alla ricerca attiva del lavoro / percorsi di formazione generale o professionalizzante / percorsi di riqualificazione / percorsi misti di formazione, tirocinio e reinserimento professionale; • l'accrescimento delle competenze chiave così come definite dalla raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006; • la possibilità di sviluppare le competenze e le abilità tecnico-professionali richieste dal mercato del lavoro e delle professioni, al fine di riqualificarsi; • la messa a regime di percorsi di mobilità professionale dei lavoratori disoccupati o inoccupati appartenenti alle fasce più fragili. <p>Ogni mese sono attivati 6 percorsi nella circoscrizione del Centro per l'Impiego di Trento, 5 nella Circoscrizione di Rovereto e a rotazione uno nelle altre aree territoriali. Il numero minimo di iscritti per dare avvio al corso è 10 e massimo 25. L'avviso prevede formazione in aula anche con tecniche di esercitazione e di simulazione e di supporto individualizzato o di gruppo.</p>

18	Attività svolte	<p>Sono stati attivati 11 percorsi formativi con rotazione mensile. Oltre ai contenuti funzionali all’acquisizione delle competenze chiave di ogni percorso, sono previsti dei moduli obbligatori, comuni a tutti, sui seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologie e tecniche per una efficace ricerca attiva del lavoro (almeno 4 ore) - informatica (almeno 4 ore) - salute e sicurezza sul posto di lavoro (almeno 8 ore). <p>Le competenze chiave oggetto di intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione nella madrelingua/lingua italiana - comunicazione nelle lingue straniere (inglese o tedesco) - competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - competenza digitale - imparare a imparare - competenze sociali e civiche - spirito di iniziativa e imprenditorialità - consapevolezza ed espressione culturale. <p>Con riguardo alla competenza “Regole di cittadinanza e partecipazione sociale”, nella prima settimana si svolgono lezioni teoriche, mentre nella seconda si organizza un workshop in cui i partecipanti elaborano un cortometraggio con un focus sui temi trattati nella prima settimana.</p> <p>Con riferimento alla competenza “Comunicare tra culture usando l’inglese”, i corsi di lingua inglese sono basati su contenuti/macro aree e, all’interno di ogni area, gli allievi vengono suddivisi per livelli, grazie ad un test d’ingresso organizzato dal docente. Il test finale è tarato sul livello dei partecipanti, mentre il livello di apprendimento linguistico viene valutato complessivamente dal docente. Infine c’è un questionario di soddisfazione.</p>
19	Prodotti attesi	Non previsti.
20	Prodotti disponibili	In alcuni corsi, come quelli in comunicazione in lingue straniere, sono stati sviluppati alcuni strumenti utili alla gestione e al monitoraggio della qualità dei corsi. Alcuni esempi sono: il patto formativo e il questionario di valutazione per i partecipanti.
21	Risultati attesi	<p>Disoccupati, compresi i disoccupati di lungo periodo UOMINI 4.250 – DONNE 2.450 – TOTALE 6.700,00 (entro 2023) Persone di età inferiore a 25 anni UOMINI 620 – DONNE 360 – TOTALE 980 (entro 2023) Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale TOTALE 1 (entro 2023)</p>
22	Risultati conseguiti	<p>Il feedback di partecipanti ai corsi e di soggetti attuatori durante l’attività di campo è generalmente positivo dal momento che i destinatari, seppure in una prima fase vivano la partecipazione ai corsi come un obbligo utile solo a soddisfare la condizionalità, man mano che il corso procede diventano consapevoli del fatto che possono acquisire competenze che non avevano, oltre ad acquisire maggiore fiducia sulla possibilità di (ri)entrare nel mercato del lavoro.</p> <p>Con riferimento al periodo 2016/2017/2018, in base ai dati disponibili, su 4230 partecipanti per cui i dati sono disponibili, 917 risultano occupati dopo sei mesi in uscita dal corso.</p>
23	Fonti verifica/valutazione	Monitoraggio fisico, Comitato di Sorveglianza FSE

24	Disseminazione	Sito istituzionale dell’Agenzia del lavoro, portale dedicato: https://formazionexte.agenzia lavoro.tn.it/
25	Sostenibilità/replicabilità	Non sussistono ostacoli alla replicabilità dell’esperienza in altri contesti dal momento che potrebbe essere finanziato in ambito FSE (OT 8 ma anche OT 10). Grazie alla certezza di poter replicare i corsi di cui si è titolari per un periodo prolungato e alla garanzia di un flusso finanziario costante e per un periodo prolungato, permettendo ai soggetti attuatori di pianificare le attività e l’utilizzo delle risorse. La sostenibilità è assicurata dal carattere standardizzato dei corsi, replicati in modo massivo sul territorio secondo gli stessi moduli e gli stessi contenuti.
26	Criticità e punti di forza	CRITICITÀ <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di certificazione competenze potrebbe essere una criticità • Numero di ore ridotto per la acquisizione della competenza chiave specifica (es. con riferimento ai corsi lingua risultano insufficienti le ore a disposizione, in quanto circa metà del tempo è occupata dai moduli obbligatori) • Gruppi classe troppo eterogenei per mancanza test di ingresso (soprattutto per le competenze linguistiche). Ciò fa sì che ci siano livelli di partenza diversi • Non sempre attività di orientamento ed illustrazione dei corsi agli utenti da parte dei Centri per l’Impiego che spesso si ritrovano a conciliare le esigenze di riempire le classi e/o di adempiere alla condizionalità nei tempi previsti. PUNTI DI FORZA <ul style="list-style-type: none"> • Replicabilità costante nel tempo e nei territori dal momento che si tratta di corsi standardizzati • Inserimento ricerca attiva del lavoro come modulo obbligatorio che permette a tutti di avere le informazioni basilari per la ricerca attiva del lavoro nonché degli strumenti utili alla ricerca del lavoro (es. compilazione del CV) • I corsi, stando al feedback dei partecipanti e degli enti di formazione, rappresentano uno strumento cruciale per l’attivazione di persone in cerca di lavoro, molto spesso scoraggiate.
27	Sviluppi previsti	Modifica parziale dell’Avviso attuale per ovviare alle criticità evidenziate. Nello specifico, sta per essere lanciato un avviso specifico sulla formazione legata ai contenuti trasversali (ricerca del lavoro, salute e sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro) in modo da destinare più tempo all’acquisizione delle competenze chiave specifiche.
28	Intervistato/i	Dott. Martino Tomio SIMKI srl, che implementa la competenza chiave “Regole di cittadinanza e partecipazione sociale”. 24/07/2019 infotrento@simki.it
	Intervistato/i	Dott. Davide Defant Istituto Accademico per Interpreti e Traduttori (ISIT srl), competenza chiave “Comunicare tra culture usando l’inglese” 25/07/2019 formazione@isit.tn.it

29	Commenti/Note
----	---------------